



Nel 1965 23 donne su cento avevano la lavatrice; siamo quindi molto lontani da un'attrezzatura domestica efficiente. Ma c'è già chi preferisce, per risparmiare tempo, la lavanderia collettiva

Oggi: la maggioranza delle donne non ha le macchine che alleviano la fatica. Domani: sarà meglio un «corredo» elettrico o l'organizzazione pubblica? In difesa degli uomini, che verrebbero coinvolti nei lavori domestici forzati - Come la fantascienza dà l'allarme

L'Esposizione gli elettrodomestici di ieri e di oggi. Per il futuro

# Non bastano i «robot» a far miracoli in casa

Un racconto di fantascienza che descrive una casa futura, bella, confortevole, spaziosa. La coppia di cui è protagonista non si accorge che la abitano non si accorge che la abitano non si accorge che la abitano...

In questi giorni a Milano l'industria degli elettrodomestici ha fatto passare in rassegna, se non l'intraprendente e finta scientifica robot, tante invenzioni per la signora (e per le signorine) dedicate alle donne, casalinghe e lavoratrici. La tecnica è avanzata, e le suggestioni e le tentazioni anche, all'insegna entusiasmante del risparmio di tempo e di fatica.

Famiglie su cento con la lavatrice e nel 1965 23 su cento: troppo poco, quasi niente... La pensa così anche Emilia, braccante di Ferrara, che dice con ironia: «La mia lavatrice? Eccola» e presenta un grande mastello al centro del cortile. Su e giù con le brocche, dall'ala al fesso, dal fesso all'ala e dopo alcune ore di fatica il bucato è fatto.

frezer significa anche cambiare tipo di alimentazione, fare uso dei surgelati, verdure compresse, e avviarsi verso l'arrostito colto che dura all'infinito, il sugo eterno o quasi, e via di seguito. Tanto è vero che, parallela al freezer, è già annunciata un'industria nuova: quella che preparerà i cibi cotti in fabbrica, da conservare e consumare in casa.

La famiglia elettrificata. Si profila una famiglia italiana organizzata all'americana, il massimo delle spine elettriche, il sabato padre, madre e figli al supermercato, scatolette e sassi di «preziosi» in tavola, pulizie sciolte da tutti.

re? O i pasti veri di una mensa, da poter anche consumare in casa? O, come ipotesi avveniristica da prendere però in considerazione, i servizi di pulizia scelti da persone specializzate? Anche gli uomini devono rispondere a questi interrogativi: è loro interesse. Perché l'indirizzo degli elettrodomestici individuali impedisce una partecipazione maschile ai lavori domestici (se sono mariti gentili e comprensivi, beninteso). Sarebbe come l'affermazione del principio di parità che il ministro Reale vuole proporre nel reato di adulterio.

Il mastello in cortile. Gli industriali hanno fatto i loro calcoli. La produzione aumenta, l'esportazione anche, ma il mercato interno a cui punto è, come risponde ai molteplici inviti a comprare? C'è stata la grande accelerazione dei consumi durante il boom e poi la brusca frenata: ci sarà una ripresa? Nel 1958 tredici famiglie italiane su cento avevano il frigorifero e nel 1965 erano già provviste cinquantacinque su cento: un aumento del 45 per cento.

Sono casi limite condizionati da un supersfruttamento, d'accordo, però è sintomatico che si stia diffondendo l'uso della lavatrice automatica, anche quando si possiede una lavatrice. Le ragioni sono presto dette: la casa inabitata non è in genere adatta a ospitare una o più «macchine» (un commerciante di elettrodomestici a Sesto San Giovanni diceva che non sono poche le famiglie che mettono addirittura la lavatrice in camera da letto).

inchiostro versato. Ogni anno nascono circa 23 mila bambini cosiddetti illegittimi, tutti fuori del matrimonio. Nel corso di una generazione, questo numero sale a circa mezzo milione di bambini molti dei quali sono ospitati negli orfanotrofi. Per questo, i privati dove crescono senza il calore familiare, si sta pensando di creare una famiglia pagando il prezzo della presunta «colpa» che è all'origine della loro nascita e che li condanna a una vita di emarginazione e turbe nello sviluppo fisico e mentale.

## La legge per l'adozione: una battaglia da continuare. Una famiglia nuova per gli «orfani dei vivi»

Mezzo milione di bambini abbandonati attendono che si decida il loro futuro — Approvata dalla Commissione Giustizia della Camera, ora la legge Dal Canton dovrà essere discussa in aula. Si fa avanti la concezione nuova della «famiglia degli affetti», nonostante gli elementi peggiorativi introdotti dalla destra democristiana — Tre qualificati giuristi sull'argomento

La soluzione che gli stati moderni hanno cercato è data da situazioni di questo genere: è stata quella appunto di favorire al massimo l'adozione. La legge italiana finora in vigore, vecchia decreta le concezioni e non la applicazione, ha ostacolato invece le adozioni, anziché incoraggiarle per quanto la recente approvazione da parte della commissione giustizia della Camera del progetto di legge dell'onorevole democristiana Maria Pia Di Canton sull'adozione, è pronto a concetti più moderni e più avanzati, promette di sanare almeno uno dei tanti problemi che affliggono i bambini abbandonati e arretrato panorama legislativo che regola l'istituto familiare.

Per di più, a nostro giudizio — risponde Pina Re — è l'affidamento preadottivo una sorta di periodo di prova che se corio non è inutile e dannoso, è solo che si sta in precedenza accettato lo stato di adottabilità del bambino e i requisiti positivi dei genitori adottivi.

«L'uno dei più gravi a nostro giudizio» — risponde Pina Re — è l'affidamento preadottivo una sorta di periodo di prova che se corio non è inutile e dannoso, è solo che si sta in precedenza accettato lo stato di adottabilità del bambino e i requisiti positivi dei genitori adottivi.

nuovo anticoncezionale sperimentato in Scandinavia. L'INVENZIONE GIAPPONESE SOPPIANTERÀ LA PILLOLA?

«pentagono giapponese» soppianta la «pillola» come metodo migliore per regolare l'attività sessuale. La domanda in Italia può sembrare un po' fantascientifica, anche per la stranezza della denominazione del nuovo apparecchio che viene dal lontano Giappone, ma sta già prendendo piede nell'Europa del Nord.

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!



LACRIME DI MARINES

«...dice che adoperano la lacrima come cura per quei soldati americani che fanno adesso questa guerra non so perché nel Vietnam e in gran parte di questi sono stati i due mesi di guerra in cui sono stati fatti da paura e in stato di choc da spavento: non so se per esperienze vissute o per timore di vivere, immagina piuttosto questo secondo motivo. E quando hanno questi soldati così prendono l'etero oppure ammoniaci o anche con sistema più familiare cipolla, e li fanno piangere per forza: e loro pare si trovano molto bene, molto consolati e rilassati per questo» (Ira Furstenberg su Novella).

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!

### Successo senza precedenti per Anna Magnani al Malii Teatr

# Mosca applaude Annarella a teatro e per la strada

Publico e critica hanno riconosciuto in lei un'artista e una donna vera — Al mercato colossiano e all'Università — Il commiato da Mosca sarà solo un arrivederci



MOSCA, settembre

Forse soltanto Eduardo ha avuto a Mosca accoglienze paragonabili a quelle che il pubblico del Malii Teatr, la gente comune incontrata sulla piazza Rossa, o nei negozi di via Gorki, hanno riservato ad Anna Magnani. Il nome di Eduardo (che è stato atteso sino all'ultimo perché avrebbe voluto essere presente alla «prima» della «Lupa»), non nasce a caso e l'accostamento con Annarella diventa quasi una cosa ovvia di fronte alla intensità di questi applausi moscoviti. Perché è vero che qui tutti vengono accolti con simpatia, cantanti, dive, ballerine, ma un'artista vera: allora, in teatro, sono tutti fermi, muti, il viso allungato verso il palcoscenico, la cuffia della traduzione automatica (a che serve con la Magnani?) che pendente inutile dalle spalle della sedia. La sera della «prima», quando è calato il sipario, c'è stato, tra la «colonia italiana» presente in platea un momento di smarrimento: sulla scena la lupa era appena morta, colpita al cuore con l'accetta dall'amante, e l'applauso, l'atteso applauso non veniva. Solo silenzio, un profondissimo, lunghis-

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!

### L'incontro con i «meridionali»

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!

### Di notte sulle colline Lenin

Di sera, anzi di notte, è verso le colline Lenin per vedere la città allungarsi dietro alla Moskva. E, dietro, la scala di finestre dell'Università. Ma soprattutto ha voluto vedere il GUM, il grande magazzino scoperto, inoltrarsi nel gigantesco labirinto di scale, vetrine, passaggi, e Peccato — ci ha detto — non avere più tempo per girare, vedere, toccare. Mosca è bellissima. Roma e Mosca si assomigliano, perché non assomigliano a nessun'altra città.

«L'idea è stata tratta da un medico giapponese» è nato da cinque striscioni di cartello, e deve essere applicato alla donna dal medico. A fine degli altri mezzi meccanici, però — ed è questa la sua particolarità più interessante — il suo uso non incide in alcun modo sul ciclo mestruale. Altro vantaggio rispetto alla pillola, si compra per poche centinaia di lire e dura per sempre. Non è fantascienza, è un prodotto norvegese di cui abbiamo parlato non è l'unico. In un importante rione di Copenhagen, Frederiksberg, la prova è in corso nell'ospedale locale, a cura di uno dei più noti ginecologi danesi. I risultati sono già tanto buoni che la televisione ha dedicato al nuovo ritrovato una trasmissione davanti alla quale un magnifico consorzio di moralisti e benpensanti di casa nostra!